

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	20.01.18	Gazzetta del Sud	CS	29	

San Giovanni in Fiore, ci sono zone dove l'immondizia la fa da padrone

La raccolta differenziata funziona ma spuntano ancora le discariche

L'esecutivo targato Giuseppe Belcastro è pronto a correre ai ripari

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Da qualche giorno campeggia qua e là il sacchetto selvaggio. Ai margini della strade periferiche e perlopiù in stradine periferiche secondarie. Il caso più eclatante a ridosso della scuola alberghiera, sulla strada che dà all'incrocio allo stabile dei vigili del fuoco.

In quell'area da alcuni giorni è come se ci fosse stata creata una discarica a cielo aperto: segno manifesto che non è il sacchetto sporadico, ma di un malcostume che più di un singolo vuole consolidare per evitarsi il fastidio di rispettare orari e differenziare i rifiuti domestici. Sin qui, obiettivamente, la città di San

Giovanni aveva "risposto" bene all'entrata in vigore del servizio della raccolta differenziata che ha avuto inizio, come si ricorderà, all'incirca sei mesi fa.

Anzi si temeva una défailance con l'arrivo dell'inverno, soprattutto per "diversificare" la cenere prodotta dai tradizionali caminetti in forte uso e presenti nella gran parte delle famiglie della cittadina più montana d'Europa. Una preoccupazione, questa,

La popolazione ha risposto bene al servizio del "porta a porta" iniziato sei mesi fa

scongiurata, anche perché i turni sono scaglionati e che a giorni alterni ognuno può depositarla per essere raccolta dagli addetti al servizio.

Buste contenenti ogni tipo di rifiuto sono segnalate sulla provinciale che dà al Germano, ma pure in direzione Bonolegno, così anche sulla Statale 108/bis e sulla dismessa Statale 107 (interdetta al traffico nei pressi del bivio per Castelsilano da anni!), e sulla provinciale che dà all'Ampollino nei pressi del ponte sull'Arvo.

Insomma, pare sia terminato il gradito tempo della differenziata e di colpo tante persone siano diventate trasgressive. Eppure il sindaco Giuseppe Belcastro sin qui aveva manifestato solo soddi-

sfazione e di questo in diverse occasioni aveva ringraziato i cittadini. Infatti l'ultima percentuale racconta che a dicembre 2017 San Giovanni ha differenziato per il 67 per cento.

«E siamo – ha aggiunto ieri il sindaco – uno dei comuni più virtuosi della Calabria di quelli sopra i 15 mila abitanti». Un dato, però, che rischia di essere compromesso da quanti depositano i rifiuti lungo le strade.

«Ma non staremo a guardare – ha concluso Belcastro – senza manco escludere qualche forma sporadica di boicottaggio (?). Ed è già programmato che installeremo da subito una dozzina di telecamere per arginare il fenomeno». ◀